

La pagina della donna

LE DONNE SANNO CHI E' L'ON. SCELBA

Non si può essere persona umana, civile, democratica, che non provi un senso di profondo sdegno, di ribellione, di collera al solo pensiero che un uomo come l'on. Scelba possa presentarsi alla Camera — dopo il 7 giugno — in qualità di Presidente designato a chiedere il voto di fiducia. L'ex ministro dell'Interno per 5 anni ha personificato la disastrosa, antisocialista politica del governo despoticamente nei suoi aspetti più dolorosi e più tragici. E nessuno lo ha dimenticato.

Crede forse il gruppo dirigente D.C. e gli eventuali deputati superstiti dei cosiddetti partiti di centro, disposti a sorreggere Scelba, che il popolo abbia dimenticato che al nome di Scelba è legata la campagna di odio, di persecuzione ai patrioti italiani?

Scelba è l'uomo, il ministro che ha permesso e lasciato impunito il poliziotto che ha strappato la bandiera italiana coperta di stelle nere a ricordo dei Caduti per la libertà per l'Italia; ed è il nome a legato l'eccidio di Modena, di Torre Maggiore, di Montescaglioso; colui che toglie l'assistenza ai Comitati-scuola dei partigiani; che opera con criteri di discriminazione politica persino nella distribuzione dei fondi per l'assistenza all'infanzia; l'uomo feroce che è conosciuto da tutti come il ministro della legge-truffa.

Il popolo non ha dimenticato e non dimentica chi è Scelba. Ha lottato per 5 anni, ed ha atteso 5 giorni in cui poteva e poteva democraticamente la sua sentenza, e quando questa è giunta è suonata come una condanna chiara e precisa a Scelba, al suo operato, una condanna che nessuno può e deve ignorare.

Non c'è donna, non c'è madre, non c'è cittadina cosciente che pensando al nome dell'on. Scelba non rivela le sciagure di Modena, il sangue rosso e generoso versato dagli operai davanti alle fabbriche e dai contadini sulle terre incolte dei meridionali.

Il dolore, le lacrime delle madri, delle spose, il pianto dei bambini di questi lavoratori uccisi, si unisce al dolore delle centinaia di famiglie dei partigiani perseguitati, uniti, offesi, privati della libertà dal ministro Scelba.

In nome di questo dolore si levò in questo momento alta e fiera la protesta del popolo italiano per l'insulto e l'offesa recata all'Italia partigiana ed eroica, si levò a condannare una politica di discriminazione e di faziosità imperata dall'Onore che si vorrebbe oggi portare alla direzione del Paese.

GINA BORELLINI

Moda e buon senso



NOVITA' 1954 — Cappotti dal taglio dritto. L'altre pratiche

Questa volta, una buona notizia anche nel campo della moda: riguarda le donne grasse per le quali è stata creata una moda particolare e coraggiosamente presentata da alcune case di moda londinesi. Inutile fare spiritosi commenti: le grasse esistono e si debbono vestire nel modo migliore. Dunque per riassumere le regole generali sono queste: talle



Allo spettacolo che ha avuto luogo il 9 febbraio al Teatro Goldoni di Roma, per il lancio del prossimo Incontro di Primavera, ha preso parte la bella danzatrice italiana Lilliamani (nella foto). Grande successo ha ottenuto anche la presentazione di brevi canti popolari d'amore: strofe che in molte regioni si cantano ancora sotto la finestra dell'amata.

DA UN GIOVEDI ALL'ALTRO

VISTO ED ASCOLTATO PER VOI

A Zoia, eroina sovietica

Il 2 febbraio si è inaugurato a Mosca, sulla tomba di Zoia Kosmodemianskaja, un monumento in suo onore. La giovane Zoia è una delle più grandi eroine sovietiche, assassinata nel 1941 dagli occupanti nazisti. Alla manifestazione hanno preso la parola la madre di Zoia e una rappresentante della scuola che fu frequentata dalla giovane.

Per l'assistenza invernale

A Firenze, in questi giorni, sono state realizzate quattordici assemblee in città e provincia per la proposta di aumento dei sussidi dell'I.C.A. Una serie di delegazioni si sono recate al Comune e alle sedi stesse dell'I.C.A. e un notevole numero di firme e petizioni è stato raccolto.

Buone notizie

In provincia di Pavia le mamme non hanno trascurato di compiere ogni sforzo per ottenere la distribuzione della tazza di latte e dei libri di testo gratuiti per i loro figli. Risultato: due comuni hanno stanziato a questo scopo una somma di lire 50.000. La stessa vittoria in due comuni d. c. di Vicenza.

Libri per i ragazzi

SERGIO TOFANO: «Bonaventura precettore». A. Carli. Una nuova avventura di Bonaventura, il personaggio buono e saggio di Sto. Un libro «documentato» illustrato con tavole a colori, divertente per i ragazzi e per gli adulti. 10-15 anni. L. 1.500.

GERI OLESCIA: «Il castello della paura». Sul filo della vita fantasia scende un racconto ricco di suspense, di situazioni sempre nuove e avvincenti, un capolavoro della letteratura per ragazzi presentato in Italia per la prima volta (10-14 anni) pagine 258.

GEOFFREY TREASE: «L'ultima battaglia di Robin Hood». La storia di un contadino che si unisce alle bande di Robin Hood e con lui lotta per rendere giustizia alla sua gente. Robin Hood muore, ma il sogno dell'eroe leggendario viene raccolto e continuato dai suoi seguaci (10-14) 7 tavole fuori testo, pp. 204. L. 600.

Edizioni di Cultura Sociale. EDITORI RIUNITI Via Tommaso Salvini, 8. ROMA.

In lotta contro la t.b.c.

A Brescia le donne dell'I.D.L. hanno svolto una grande attività in favore dell'assistenza scolastica e per ottenere scuole igieniche. Inoltre si è iniziata nelle campagne una grande lotta contro la tubercolosi, per l'istituzione di consultori. Affiliazione delle donne è stato di grande appoggio l'intervento del medico provinciale.

Le donne costruiscono una strada

Da più giorni le donne di San Germano Piacentino, un piccolo paese nella zona di Casasco che ancora risente delle distruzioni dell'ultima guerra, partecipano, accanto ai loro padri e ai loro mariti, allo sciopero a rovescio per la costruzione di una strada. Non abbiamo nulla da mangiare, né per noi, né per i nostri figli — dicono — e siamo decise a continuare questa lotta fino a che le autorità si accorgano di noi.

Dal carcere di Alcatraz

SAN FRANCISCO — Helen Sobell, la coraggiosa donna che è stata tra i principali

animatori del movimento per la grazia ai coniugi Rosenberg, negli Stati Uniti, ha ricevuto ora dalla prigione di Alcatraz, dove suo marito Morton Sobell, condannato innocente insieme a Julius e Ethel, è rinchiuso, un messaggio di lotta contro il maccartismo.

Morton Sobell fu condannato a trenta anni come «complice» di Julius Rosenberg. Ed oggi, in una tragica catena di accuse, MacCarthy vorrebbe trascinare in carcere un gruppo di «cennati quali «complici» di Sobell.

«Destini di donne»

È il primo film completamente dedicato al tema scottante della donna di fronte alla tragedia della guerra, un film in cui, dal principio alla fine, in tono ora drammatico, ora commovente, ora satirico, viene affermata la volontà delle donne di difendere la pace. La foto che riproduce, mostra il regista e le interpreti dell'episodio ambientato in Italia al giorno d'oggi. «Vittime della guerra», rincaramento giudicato il migliore tra i tre che compongono il film. Marcello Pagliero è in maniche di camicia, accanto a lui Eleonora Rossi Drago e Claudette Colbert, le due brave protagoniste.

«Destini di donne»

È il primo film completamente dedicato al tema scottante della donna di fronte alla tragedia della guerra, un film in cui, dal principio alla fine, in tono ora drammatico, ora commovente, ora satirico, viene affermata la volontà delle donne di difendere la pace. La foto che riproduce, mostra il regista e le interpreti dell'episodio ambientato in Italia al giorno d'oggi. «Vittime della guerra», rincaramento giudicato il migliore tra i tre che compongono il film. Marcello Pagliero è in maniche di camicia, accanto a lui Eleonora Rossi Drago e Claudette Colbert, le due brave protagoniste.

L'APPUNTAMENTO E' A MAGGIO

Anticipo di primavera

Ogni ragazza deve essere certa di poter avere un ruolo decisivo nella famiglia e nella società di domani

Quando siamo entrati nel piccolo e grazioso teatro Goldoni, un addobbo di rami di pesco ci ha convinto che l'inverno è proprio finito. Finito per lo meno nei cuori e nei propositi di queste ragazze che già si preparano agli incontri di primavera, che desiderano dimostrare a tutti ciò che vogliono e ciò che sanno fare. Era la manifestazione inaugurale: un vero e proprio spettacolo, condotto con impegno e con intelligenza. Dietro le quinte regnava l'an-ia febbrile delle grandi prime: le ragazze nervosamente ripassavano la parte sottovoce, aggiustavano il trucco, ricevevano le ultime raccomandazioni. E in platea le madri spasmavano per loro.

«Chi è questa Pia Breccia?», domanda il produttore, è sconosciuta, non la no-veggió».

Poi tre sketch: brevi ma toccanti: uno che le ragazze non vogliono che il fidanzato che parte per la guerra, non vogliono che si di fronte ad un padrone che in cambio dell'impiego chieda loro «la cencetta e la gita in auto». A questo punto un bambino ha sussurrato alla madre: «Pare proprio quello... ti ricordi?». Non vogliono essere scambiate per delle macchine casalinghe senza opinioni e desideri.

Le ragazze non vogliono questo e hanno dichiarato con voce commossa quali sono le loro aspirazioni: la pace, il lavoro, lo studio, la famiglia, la una parola: la felicità. E gli applausi più scoscienti hanno accolto le loro parole, che non erano un copione imparato a memoria, ma lo scoppio delle loro lotte, le speranze delle loro giovinezze.

«Non sappiamo che non saranno certo le nostre sole forze ad apportare un miglioramento nelle condizioni della gioventù; abbiamo però la fiducia che il nostro movimento, con le sue attività semplici e sane, permetta a molte giovani di sviluppare le proprie capacità, che il contatto e la vita in comune rende le ragazze più forti, sicure e fiduciose: che gli ideali a cui si ispirano, ideali di progresso e di elevazione della giovinezza, si diffonderanno sempre più; abbiamo infine la certezza che tutti coloro i quali nel nostro Paese prendono a cuore l'avvenire dei giovani, non saranno disadattati per fare dell'Italia una Nazione moderna, progredita e pacifica, in un mondo di pace, in un mondo di quiete, in un mondo di guerra e di pace, in un mondo di banditi, e dove le forze migliori siano messe al servizio dello sviluppo della gioventù».

Così risuonavano le parole pronunciate dalla Antuori ed ascoltate dal pubblico in gran silenzio. Era un impegno solenne al quale erano legate le ragazze di tutta Italia e interessati tutti i cittadini italiani. E finivano con una grande verità:

«Quello che è già stato realizzato ci dà fiducia che i nostri programmi non sono troppo ambiziosi; quando la gioventù si mette d'impegno, riesce a smuovere perfino le montagne, riesce cioè a costruire e a creare ciò che essa desidera, e riesce a far sentire a tutti la sua voce!».

SILVANA CICHÌ

E' stata la stricnina a uccidere Pisciotta?

(Continuazione dalla 1. pagina)

malessere ed il decesso tutti i sintomi sono stati quelli tipici dell'avvelenamento: improvviso collasso, fremiti convulsi, sudore, vomito. Inoltre testimoni oculari affermano che Pisciotta, subito dopo aver bevuto il caffè, ed il medicinale, rendendosi conto di essere stato avvelenato, avrebbe tentato di suicidarsi sgorciandosi di rigettare. Ci risulta che anche il vomito avrebbe avuto esiti fatali per la stricnina. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescintando anche alcuni memoranda compromettenti. Pisciotta, quindi, sia per il prossimo interrogatorio in Corte d'Appello, sia per la strage di Portella della Giustine che soprattutto, per la riapertura della istruttoria sulla morte di Giuliano, aveva molte cose da dire in maniera precisa e definitiva; ma, interrogato anche Gaspare Pisciotta, quest'ultima sembra che si fosse deciso a non rivelare finalmente il sacco, prescint